

# CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE

----

Prot. n. 6735

## DELIBERAZIONE N. 57

### ESTRATTO DEL VERBALE N° 24 del CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **ventotto** del mese di **settembre** alle ore 08.45 nella Residenza consorziale in Lugo, P.zza Savonarola 5, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'intestato Consorzio, - convocato in data 21/09/2015 - allo scopo di discutere e deliberare sul seguente Ordine del giorno:

OMISSIS

<b>OGGETTO:</b>	<b>2) APPROVAZIONE DEL PIANO DI CLASSIFICA PER IL RIPARTO DEGLI ONERI CONSORTILI</b>
-----------------	--

#### **Sono presenti i Signori:**

Alberto Asioli Presidente;  
Raimondo Ricci Bitti Vice Presidente delegato; Luciano Pula Vice Presidente;  
Demis Babini, Roberto Bassi, Eugenio Brunelli, Francesco Farolfi, Lorenzo Furini, Marco Lanzoni, Roberto Massari, Giancarlo Melandri, Davide Missiroli, Paolo Pasquali, Marco Passardi, Bruno Scalini, Davide Tronconi, Dante Uttini, membri del Consiglio di Amministrazione.

#### **Partecipano in qualità di Sindaci Revisori i Signori:**

-

#### **Assenti giustificati:**

Gianluca Amadei, Stefano Babini, Bruno Bertuzzi, Graziano Caroli, Ivo Dalle Fabbriche, Sergio Folicaldi, Raffaele Gordini, Massimiliano Pederzoli, Fabio Ricci Maccarini, Paola Pula, Marco Scheda, Vittorio Valmori, Gian Marco Venturi

#### **Sono presenti altresì i signori:**

Gilberto Graziani, Bruno Montanari, in qualità di Rappresentanti del Personale dipendente.

#### **Partecipano alla seduta:**

Il Direttore Generale Dott. Giovanni Costa, che assume le funzioni di Segretario, assistito dalla Dott.ssa Federica Giordano, il Direttore dell'Area Tecnico-Agraria Dott. Ing. Elvio Cangini.

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

premessi:

- che la Legge regionale dell'Emilia-Romagna n. 7/2012 prevede, all'art. 4, che i Consorzi di bonifica istituiti in applicazione della prima citata L.R. 5/2009 elaborino, sulla base dei criteri ed indirizzi deliberati dalla Giunta regionale, un piano di classifica degli immobili, al fine di individuare i benefici derivanti dalle opere di bonifica e di stabilire gli indici e i parametri per la qualificazione dei medesimi;
- che il Piano di classifica degli immobili per il riparto della contribuzione consortile è lo strumento tecnico-amministrativo in applicazione del quale vengono ripartiti equamente, tra gli immobili ricadenti nel comprensorio consortile, gli oneri che il Consorzio sostiene nello svolgimento delle attività di bonifica e che la legge pone a carico di essi in ragione del diverso grado di beneficio goduto da ciascuno per effetto stesso dell'attività di bonifica;
- che, a tal fine il Piano di classifica, con riferimento alle attività di bonifica e alla loro rilevanza economica, descrive in quale misura ogni immobile si differenzia rispetto agli altri in funzione delle diverse condizioni tecniche ed economiche in cui si trova, rappresentandole attraverso la determinazione e la combinazione di idonei fattori e indici di beneficio, tecnici ed economici;
- che la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con deliberazione n. 385 del 24 marzo 2014, trasmessa al Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale con nota PG.2014.0088204 del 31/03/2014, assunta al prot. cons. n. 2570 in data 03/04/2014, ha approvato le Linee guida per la redazione dei piani di classifica dei nuovi Consorzi di bonifica, così come definiti dalla L.R. n.5/2009;
- che la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con deliberazione n. 210/2015 in data 6 marzo 2015, ha approvato le procedure per l'approvazione dei Piani di classifica da parte dei Consorzi di bonifica;
- che, con propria precedente deliberazione n. 51 del 28/04/2015, è stata approvata la proposta del nuovo Piano di classifica degli immobili per il riparto degli oneri consortili nel testo e con annessi elaborati tecnici e cartografie del Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale;
- tenuto conto della procedura per la pubblicazione della proposta di Piano di Classifica, secondo quanto previsto dall'allegato A della succitata deliberazione n. 210/2015 della Giunta della Regione Emilia-Romagna;
- dato atto, che come previsto dal suddetto allegato A, il provvedimento consorziale n. 51/2015 è stato trasmesso in data 08/05/2015 al Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa;
- che, con determinazione della Direzione Generale Ambiente e Difesa del suolo e della Costa n. 6788 dello 01/06/2015, la Regione Emilia-Romagna ha definito le procedure per la pubblicazione della proposta di adozione del nuovo piano di classifica degli immobili per il riparto degli oneri consortili, disponendo il deposito, per la durata di 20 giorni, a far data dal 6/07/2015 sino al 27/07/2015, di copia della suddetta delibera consorziale n. 51/2015, del testo completo del Piano di classifica con i relativi allegati tecnici e la cartografia del comprensorio scala 1:25.000 presso la sede del Consorzio, nonché presso le competenti direzioni generali delle regioni Emilia-Romagna e Toscana;

- che del suddetto deposito e dei termini per presentare eventuali opposizioni o osservazioni è stata data notizia mediante la pubblicazione di un avviso all'Albo Pretorio dei Comuni interessati e su due quotidiani a diffusione locale, Il Resto del Carlino e Corriere di Romagna;
- che risultava così definita nella data del 10/09/2015 la scadenza del termine - 45 giorni dall'ultimo giorno di deposito - entro il quale gli interessati potevano presentare opposizione o osservazioni;
- tenuto conto che, entro il termine del 10 settembre u.s., sono pervenute n. 2 osservazioni, acquisite al prot. cons.le n. 5671 del 5/08/2015 e prot. 5847 del 17/08/2015, che non riguardano i principi e i metodi indicati dal Piano di Classifica, ma che attengono più direttamente ad aspetti applicativi del piano medesimo;
- udito quanto riferito dal Direttore Generale in merito alle suddette osservazioni;
- udita la proposta di accogliere le osservazioni in parola, apportando al testo del piano adottato le seguenti modifiche ed integrazioni:

#### Paragrafo 6.1.3 **Beneficio di base per la bonifica idraulica di pianura**

a pag 151, dopo il capoverso riportante:

*L'unità di rilevazione del numero degli immobili è la singola particella in caso di proprietà censite al catasto terreni, o il singolo subalterno in caso di proprietà censite al catasto dei fabbricati. Per le partite contributive composte da più mappali accomunati dalla medesima intestazione e foglio censuario, o composte da più subalterni accomunati dalla medesima intestazione e particella, a seconda che si tratti, rispettivamente, di terreni o fabbricati, viene attribuito peso uguale a 1 al primo immobile, al secondo 0,25, al terzo 0,75, al quarto e successivi 0,25.*

si aggiunge:

*In caso di partita contributiva composta da mappali censiti al catasto fabbricati comprendenti un'unità abitativa di categoria A (esclusi gli A/10) e garage di categoria C/06 accomunati da medesima intestazione e foglio censuario, ma con diversa particella, si è convenuto di considerare il garage come pertinenza diretta dell'abitazione e pertanto viene attribuito peso pari a 1 al primo immobile e al secondo 0,25, come nel caso di secondo immobile accomunato al primo da stessa intestazione e particella.*

*Inoltre, in caso di partita contributiva composta da più mappali censiti al catasto fabbricati accomunati da medesima intestazione e foglio censuario, e comprendenti aree urbane di categoria F/01 di superficie inferiore a 65 mq, si assume che queste ultime sono strettamente pertinenti all'area cortilizia, con attribuzione di un peso pari a 0,25 come nel caso di garage in particella diversa.*

#### Paragrafo 7.3.1 **Fattispecie particolari**

a pag. 183, il capoverso a) viene sostituito come segue:

*a) Con riferimento alla determinazione del contributo di presidio idrogeologico, in ottemperanza a quanto previsto dalle Linee guida approvate con delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 385/2014, qualora l'importo della quota fissa risulti inferiore, per la singola posizione contributiva, al valore della soglia minima ottenuto dividendo il fabbisogno totale per il numero degli immobili opportunamente pesati seguendo la medesima regola applicata per il contributo di base del territorio di pianura, il contributo deve essere elevato della differenza tra tali due valori di confronto. Ciò determina, in prima battuta, un gettito aggiuntivo che*

*impone un calcolo iterativo, con riduzione dell'importo della quota fissa da ripartire, fino al raggiungimento di un importo complessivo di contribuzione, derivante dall'imposizione della stessa quota fissa, pari al fabbisogno previsto in bilancio.*

ritenuto quindi di riapprovare la proposta di nuovo Piano di Classifica, con le modifiche ed integrazioni apportate, come previsto nell'Allegato A della Determinazione della Regione N. 6788 del 01/6/2015 - "L.R. 7/2012. Procedure per l'approvazione del piano di classifica da parte del Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale. Pubblicazione della proposta di piano approvata dal Consorzio con delibera del consiglio d'Amministrazione n. 51 del 28 aprile 2015";

- udito il parere favorevole dei dirigenti consorziali presenti;
- visto l'art. 24 dello Statuto consorziale in vigore;
- visto l'art. 49 della L.R. 24.03.2004 n°6;
- all'unanimità dei voti,

### D e l i b e r a

- 1) che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di dare atto che nel termine del 10/09/2015 sono pervenute al Consorzio n. 2 osservazioni, acquisite al prot. cons.le n. 5671 del 5/08/2015 e prot. 5847 del 17/08/2015, che non riguardano i principi e i metodi indicati dal Piano di Classifica, ma che attengono più direttamente ad aspetti applicativi del piano medesimo;
- 3) di accogliere le suddette osservazioni e di riapprovare, pertanto, la proposta di nuovo Piano di Classifica degli immobili per il riparto degli oneri consortili, in ottemperanza a quanto previsto nell'Allegato A) della Determinazione della Regione N. 6788 del 01/6/2015 con le seguenti modifiche ed integrazioni rispetto al testo già adottato:

#### Paragrafo 6.1.3 **Beneficio di base per la bonifica idraulica di pianura**

a pag 151, dopo il capoverso riportante:

*L'unità di rilevazione del numero degli immobili è la singola particella in caso di proprietà censite al catasto terreni, o il singolo subalterno in caso di proprietà censite al catasto dei fabbricati. Per le partite contributive composte da più mappali accomunati dalla medesima intestazione e foglio censuario, o composte da più subalterni accomunati dalla medesima intestazione e particella, a seconda che si tratti, rispettivamente, di terreni o fabbricati, viene attribuito peso uguale a 1 al primo immobile, al secondo 0,25, al terzo 0,75, al quarto e successivi 0,25.*

si aggiunge:

*In caso di partita contributiva composta da mappali censiti al catasto fabbricati comprendenti un'unità abitativa di categoria A (esclusi gli A/10) e garage di categoria C/06 accomunati da medesima intestazione e foglio censuario, ma con diversa particella, si è convenuto di considerare il garage come pertinenza diretta dell'abitazione e pertanto viene attribuito peso pari a 1 al primo immobile e al secondo 0,25, come nel caso di secondo immobile accomunato al primo da stessa intestazione e particella.*

*Inoltre, in caso di partita contributiva composta da più mappali censiti al catasto fabbricati accomunati da medesima intestazione e foglio censuario, e comprendenti aree urbane di categoria F/01 di superficie inferiore a 65 mq, si assume che queste ultime sono strettamente pertinenti all'area cortilizia, con attribuzione di un peso pari a 0,25 come nel caso di garage in particella diversa.*

### Paragrafo 7.3.1 **Fattispecie particolari**

a pag. 183, il capoverso a) viene sostituito come segue:

- a) *Con riferimento alla determinazione del contributo di presidio idrogeologico, in ottemperanza a quanto previsto dalle Linee guida approvate con delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 385/2014, qualora l'importo della quota fissa risulti inferiore, per la singola posizione contributiva, al valore della soglia minima ottenuto dividendo il fabbisogno totale per il numero degli immobili opportunamente pesati seguendo la medesima regola applicata per il contributo di base del territorio di pianura, il contributo deve essere elevato della differenza tra tali due valori di confronto. Ciò determina, in prima battuta, un gettito aggiuntivo che impone un calcolo iterativo, con riduzione dell'importo della quota fissa da ripartire, fino al raggiungimento di un importo complessivo di contribuzione, derivante dall'imposizione della stessa quota fissa, pari al fabbisogno previsto in bilancio.*
- 4) di trasmettere copia della presente deliberazione al Direttore Generale Ambiente, Difesa del suolo e della Costa, ai fini dello svolgimento delle successive fasi del procedimento di approvazione del Piano di Classifica.

---

La riunione ha avuto termine alle ore 09.30

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
IL SEGRETARIO  
F.to Dott. Giovanni Costa

IL DIRETTORE GENERALE  
F.to Dott. Giovanni Costa

IL PRESIDENTE  
F.to P.A. Alberto Asoli

---

---